

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato 7499

Leggi di riferimento Legge n.432/90 art. 1

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive 2.429,08 milioni di euro

Situazione a tutto il 31.12.2002*(importi in milioni di euro)*

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	2.108,88
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	2.108,88
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	2.108,88
d) economie a tutto il 31.12.2002	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	0
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	0

Situazione relativa al singolo anno*(importi in milioni di euro)***esercizio 2002**

a) autorizzazioni nel 2002	145,12
b) impegni assunti nel 2002	145,12
c) pagamenti effettuati nel 2002	145,12
d) economie nel 2002	0
e) residui propri nel 2002	0
f) residui di stanziamento nel 2002	0
g) perenzioni nel 2002	0

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	160,10
c) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	160,10

LEGGE 31 DICEMBRE 1991, N. 433 ART. 1 COMMA 1

Disposizione per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dagli eventi sismici del dicembre 1990 nelle province di Siracusa, Catania e Ragusa.

Il comma 1 dell'articolo 1 della legge in esame ha previsto, tra l'altro, l'assegnazione alla regione Siciliana di un contributo straordinario di complessive 1.998,68 milioni di euro per il periodo 1991-1996, per la ricostruzione dei comuni colpiti dagli eventi sismici del 13 e del 16 dicembre 1990 nelle province di Siracusa, Catania e Ragusa.

La predetta autorizzazione di spesa è stata ripartita dalla stessa legge n. 433/91 in ragione di 103,30 milioni di euro per l'anno 1991, di 126,53 milioni di euro per l'anno 1992, di 224,66 milioni di euro per l'anno 1993, di 490,63 milioni di euro per l'anno 1994, di 516,46 milioni di euro per l'anno 1995 e di 537,11 milioni di euro per l'anno 1996.

La scansione temporale dei finanziamenti relativi agli anni 1993/1996 ha formato oggetto, peraltro, di rimodulazione da parte delle leggi finanziarie 1993, 1994 e 1995 (tabb. F), le quali hanno previsto le seguenti diverse iscrizioni in bilancio per gli anni in considerazione:

- anno 1993	51,65	milioni di euro
- anno 1994	51,65	milioni di euro
- anno 1995	77,47	milioni di euro
- anno 1996	258,23	milioni di euro
- anno 1997	516,46	milioni di euro
- anno 1998 e segg.	813,42	milioni di euro

Totale	1.768,86	milioni di euro

Lo stanziamento iscritto inizialmente in bilancio per l'anno 1995 (pari a 77,47 milioni di euro), ha subito poi una riduzione nella misura del 3% (pari a 2,32 milioni di euro) per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 2, comma 2, del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito, con modificazioni, nella legge 22 marzo 1995, n. 85; analoga riduzione ha interessato peraltro anche le relative proiezioni per gli anni 1996 (- 7,75 milioni di euro) e 1997 (- 15,49 milioni di euro). Pertanto anche la corrispondente autorizzazione di spesa complessiva si è ridotta, di conseguenza, dagli iniziali 1.998,69 milioni di euro a 1.973,13 milioni di euro.

Per quanto riguarda gli stanziamenti (ridotti) relativi agli anni 1996 (250,48 milioni di euro) e 1997 (500,97 milioni di euro), la legge finanziaria 1996 (tab. F) ha provveduto a rimodularli, rideterminando conseguentemente in 175,60 milioni di euro l'importo da iscrivere sul cap. 8778 del Ministero del Tesoro per l'anno finanziario 1996 e in 232,41 milioni di euro la quota da iscrivere al medesimo capitolo per l'anno 1997. Inoltre, è stato individuato in 361,52 milioni di euro l'importo da iscrivere per l'anno 1998 ed in 795,34 milioni di euro l'autorizzazione di spesa residuale da iscrivere per gli anni 1999 e successivi.

Per quanto riguarda specificamente lo stanziamento iscritto per l'anno 1996, pari a 175,60 milioni di euro, lo stesso nel corso dell'anno ha subito poi una prima riduzione di 139,45 milioni di euro, ai sensi del D.L. 25.3.1996, n. 162 (art. 2) (successivamente reiterato sino al D.L. 26.7.96, n. 393), convertito in legge 25.9.96, n. 496), per il finanziamento degli interventi connessi alla prevenzione a fini di protezione civile (129,12 milioni di euro), nonché per gli interventi inerenti alla ricostruzione della Basilica di Noto (10,33 milioni di euro). Successivamente, sulla base di quanto disposto dall'art. 3, comma 3, del D.L. 20 giugno 1996, n. 323, convertito, con modificazioni, in legge 8 agosto 1996, n. 425, è stato provveduto alla ulteriore decurtazione dell'importo di 36,15 milioni di euro a carico del predetto capitolo 8788 azzerandone il relativo stanziamento. Per effetto di quanto precede l'autorizzazione di spesa risulta ridotta di pari importo (- 175,60 milioni di euro) passando da complessivi 1.973,12 milioni di euro a 1.797,53 milioni di euro.

Con la tab. D allegata alla legge finanziaria 1997, è stato provveduto poi al rifinanziamento per l'anno 1997 della legge 433/91, per l'importo di 36,15 milioni di euro, portando l'autorizzazione di spesa complessiva a 1.833,68 milioni di euro (1.797,53 milioni di euro + 36,15 milioni di euro), mentre la tab. F ha individuato gli stanziamenti da iscrivere in bilancio per gli anni 1997 e seguenti, in, rispettivamente, 191,09 milioni di euro (1997), 258,23 milioni di euro (1998), 361,52 milioni di euro (1999) e 614,58 milioni di euro (2000 e successivi).

Lo stanziamento di 191,09 milioni di euro iscritto in bilancio per l'anno 1997, ha poi subito, nel corso dello stesso anno, una riduzione di 4,13 milioni di euro, rideterminandosi in 186,96 milioni di euro, per effetto di quanto disposto dall'art. 2, comma 3, del decreto-legge 19 maggio 1997, n. 130, convertito, con modificazioni, in legge 16 luglio 1997, n. 228.

In conseguenza di tale ulteriore riduzione, la complessiva autorizzazione di spesa per gli interventi di cui trattasi è passata da 1.833,68 milioni di euro a 1.829,55 milioni di euro.

La legge finanziaria 1998 (tab. F) ha poi provveduto a rimodulare gli stanziamenti come sopra previsti per gli anni 1998 e 1999, determinando in, rispettivamente, 191,09 milioni di euro e 206,58 milioni di euro gli importi da iscrivere al cap. 8778 per tali anni, ed in 258,23 milioni di euro e 578,43 milioni di euro gli importi da iscrivere, rispettivamente, per l'anno 2000 e per gli anni 2001 e successivi.

La legge finanziaria 1999 (tab. F) ha rideterminato in 103,29 milioni di euro ed in 154,94 milioni di euro gli importi da iscrivere al cap. 8778 per gli anni, rispettivamente, 1999 e 2000, in conseguenza dello slittamento da parte degli stanziamenti 1997 (-103,29 milioni di euro) e 1998 (-103,29 milioni di euro) rispetto alla modulazione prevista dalla predetta legge finanziaria 1998. Inoltre, con riferimento all'anno 1999, l'art.14, comma 1, lettera c), della legge 12 luglio 1999, n. 237, ha disposto una riduzione di 10,33 milioni di euro della predetta autorizzazione di spesa che, in tal modo, si attesta, nel suo dato complessivo, in 1.819,22 milioni di euro, mentre la tabella F allegata alla legge finanziaria 2000 ha fissato in 154,94 milioni di euro lo stanziamento dell'anno 2000 e 2001, in 180,76 milioni di euro quello dell'anno 2002 ed in 449,32 milioni di euro la quota residuale da iscrivere per gli anni 2003 e successivi.

La legge finanziaria 2001 (tab. F) ha rimodulato lo stanziamento residuale di 449,32 milioni di euro previsto per gli anni 2003 e successivi, fissandolo in 180,76 milioni di euro per il 2003 e in 268,56 milioni di euro per il 2004.

Con riferimento all'autorizzazione di spesa iscritta in bilancio fino all'anno 2001, pari a complessivi 1.189,14 euro, sono stati disposti pagamenti in favore della regione Siciliana nella misura annualmente iscritta in bilancio fino all'anno 1996, pari complessivi 408,26 milioni di euro. La parte di finanziamento riferita ai successivi anni 1997/2001, pari a complessivi euro 780,88 milioni di euro, è stata soltanto impegnata in favore della regione Siciliana, non risultando possibile effettuare il relativo pagamento delle quote annuali iscritte in bilancio, in conseguenza delle disposizioni limitative dei pagamenti a carico del bilancio dello Stato previste dall'art.47, comma 1, della legge 27.12.1997, n.449 e dall'art.29, comma 12, della legge 23.12.98, n.448.

Per effetto di tale situazione, al 31 dicembre 2001 sono risultati accertati sull'ex cap. 8500 (ora 7451) residui propri derivanti dalla gestione dell'intervento di cui trattasi per complessivi 780,88 milioni di euro, provenienti dagli anni 1997 (186,96 milioni di euro), 1998 (191,09 milioni di euro) e 1999 (92,96 milioni di euro), 2000 (154,94 milioni di euro) e 2001 (154,94 milioni di euro).

La legge finanziaria 2002 (Tab.F), infine, ha confermato per il 2002, lo stanziamento di 180,76 milioni di euro che è stato interamente impegnato ma non pagato in quanto lo stanziamento di Cassa (pari a 180,76 milioni di euro) è stato utilizzato per pagare una parte dei residui di provenienza 1997.

In considerazione di ciò i pagamenti autorizzati fino all'anno 2002 ammontano a complessivi 589,02 milioni di euro, mentre i residui accertati al 31 dicembre dello stesso anno risultano essere pari a complessivi 780,88 milioni di euro, provenienti dagli anni 1997 (6,2 milioni di euro), 1998 (191,09 milioni di euro) e 1999 (92,96 milioni di euro), 2000 (154,94 milioni di euro), 2001 (154,94 milioni di euro) e 2002 (180,76 milioni di euro).

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato 7451

Leggi di riferimento Legge n.433/91 art. 1 comma 1

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive 1.819,22 milioni di euro

Situazione a tutto il 31.12.2002*(importi in milioni di euro)*

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	1.369,90
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	1.369,90
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	589,02
d) economie a tutto il 31.12.2002	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	780,88
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	0

Situazione relativa al singolo anno*(importi in milioni di euro)***esercizio 2002**

a) autorizzazioni nel 2002	180,76
b) impegni assunti nel 2002	180,76
c) pagamenti effettuati nel 2002	180,76
d) economie nel 2002	0
e) residui propri nel 2002	180,76
f) residui di stanziamento nel 2002	0
g) perenzioni nel 2002	0

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	180,76
c) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	299,96

LEGGE 23 GIUGNO 1994, N. 402 DI CONVERSIONE DEL D.L. 26 APRILE 1994, N. 248

Provvedimenti urgenti per lo sviluppo economico e sociale della Sardegna

Con la legge in questione sono stati previsti una serie di provvedimenti urgenti tesi a favorire lo sviluppo economico e sociale della regione Sardegna, con particolare riguardo al recupero delle situazioni di crisi e al sostegno dei livelli occupazionali nelle aree maggiormente colpite.

Per l'attuazione dei predetti interventi è stata autorizzata la spesa complessiva di 469,98 milioni di euro per il periodo 1994-1998, di cui 77,47 milioni di euro per l'anno 1994 e 98,13 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 1995 al 1998; scansione, quest'ultima, confermata, poi anche dalla legge finanziaria 1995 (tab. F).

Per effetto delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 2, del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito, con modificazioni, in legge 22 marzo 1995, n. 85, lo stanziamento iniziale di 98,13 milioni di euro iscritto in bilancio per l'anno 1995 come pure le relative proiezioni per gli anni 1996 e 1997, hanno subito una riduzione complessiva di 8,84 milioni di euro, portando l'autorizzazione di spesa complessiva per gli interventi in questione da 469,98 milioni di euro a 461,14 milioni di euro.

La tab. F allegata alla legge finanziaria 1996 ha confermato per gli anni 1996, 1997 e 1998 gli importi determinati dalla precedente legge finanziaria 1995, tenendo conto peraltro delle riduzioni di cui sopra.

Il D.L. 20 giugno 1996, n. 323 convertito in legge 8 agosto 1996, n. 425, ha poi disposto, con l'art. 3, comma 4, lo slittamento all'anno 1998 di parte (25,82 milioni di euro) dello stanziamento iniziale del cap. 8788 (95,17 milioni di euro) relativo all'anno 1996, il quale, pertanto, si è ridotto a 69,36 milioni di euro.

La tab. F allegata alla legge finanziaria 1997, nel rimodulare gli stanziamenti precedentemente individuati per gli anni 1997 e 1998 dalla legge finanziaria 1996, e tenendo conto di quanto disposto dalla predetta legge n. 425/96, ha determinato in 51,65 milioni di euro, in 77,47 milioni di euro ed in 90,02 milioni di euro, gli importi da iscrivere in bilancio, sul cap. 8788/tesoro, per gli anni, rispettivamente, 1997, 1998 e 1999; importi poi confermati per gli anni 1998 e 1999 dalle successive leggi finanziarie 1998 e 1999 (tabb. F).

Il trasferimento delle risorse come sopra individuate (pari a complessivi 25,82 milioni di euro) in favore alla regione Sardegna, ad oggi è avvenuto limitatamente alle disponibilità relative agli anni 1994 e 1995, pari a complessivi 172,65 milioni di euro, in relazione a quanto disposto dal CIPE con la delibera 20 dicembre 1995, in merito al finanziamento del piano stralcio per gli stessi anni, presentato dalla medesima regione nelle more della riformulazione dell'intero programma sulla base dello stato di attuazione del precedente intervento di cui alla legge n. 268/74.

Relativamente alla quota residuale dell'autorizzazione di spesa complessivamente recata dalla legge n. 402/94, attualmente iscritta sul cap. 8663 (ex 8788; ora 7506), pari a 288,49 milioni di euro (461,14 milioni di euro – 172,65 milioni di euro) il CIPE, con successiva delibera del 22 dicembre 1998, ne ha disposto la ripartizione tra gli interventi urgenti per lo sviluppo economico e sociale della regione Sardegna per gli anni 1998/99, unitamente alla quota non utilizzata del

precedente finanziamento, pari a 12,55 milioni di euro, subordinandone, peraltro, l'erogazione alla completa utilizzazione delle risorse assegnate con la precedente delibera del 20 novembre 1995.

In mancanza di specifiche comunicazioni al riguardo da parte del CIPE, cui spetta la verifica del predetto adempimento, non sono stati effettuati altri pagamenti oltre quelli sopra richiamati (172,65 milioni di euro); pertanto sul cap. 7506 (ex cap. 8663) risultano accertati al 31 dicembre 2002 residui passivi per complessivi 288,49 milioni di euro, provenienti dagli esercizi 1996 (69,36 milioni di euro), 1997 (51,65 milioni di euro), 1998 (77,47 milioni di euro) e 1999 (90,02 milioni di euro).

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato 7506

Leggi di riferimento Legge n.402/94

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive 461,14 milioni di euro

Situazione a tutto il 31.12.2002*(importi in milioni di euro)*

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	461,14
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	461,14
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	172,65
d) economie a tutto il 31.12.2002	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	288,49
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	0

Situazione relativa al singolo anno*(importi in milioni di euro)***esercizio 2002**

a) autorizzazioni nel 2002	0
b) impegni assunti nel 2002	0
c) pagamenti effettuati nel 2002	0
d) economie nel 2002	0
e) residui propri nel 2002	0
f) residui di stanziamento nel 2002	0
g) perenzioni nel 2002	0

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0
c) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	198,50

LEGGE 31 DICEMBRE 1998, N.483 ART. 1

Finanziamenti di interventi per opere di interesse locale

Con l'articolo 1 della legge in esame è stata autorizzata la spesa complessiva di 12,38 milioni di euro, da assegnare alla regione Friuli-Venezia Giulia per gli anni dal 1998 al 2003, in ragione di 2,06 milioni di euro, per la realizzazione di interventi e di opere infrastrutturali di interesse locale, da essa individuati nei comuni interessati dal progetto di ampliamento della base di Aviano.

In considerazione della data di entrata in vigore della legge n. 483/98 la quota relativa all'anno 1998 ha trovato iscrizione sul cap.8660 (ex cap.8774) dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno finanziario 1999, unitamente a quella prevista per quest'ultimo anno. Pertanto, lo stanziamento complessivamente iscritto sul predetto capitolo per l'anno 1999 risulta pari a complessive 4,13 milioni di euro.

La legge finanziaria 2000 (tab. F) ha confermato in 2,06 milioni di euro lo stanziamento da iscrivere per l'anno 2000, poi interamente trasferito alla regione Friuli-Venezia Giulia nel corso dello stesso anno.

Le leggi finanziaria 2001 e 2002 (Tabb. F) hanno confermato l'autorizzazione di 2,06 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2001 al 2003.

Fino all'anno 2002, gli importi annuali iscritti in bilancio sul cap. 7505 (ex cap.8660) in relazione alla predetta autorizzazione di spesa, pari a complessivi 10,32 milioni di euro, sono stati interamente erogati in favore della regione Friuli-Venezia Giulia.

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato 7505

Leggi di riferimento Legge n. 483/98 art. 1

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive 12,38 milioni di euro

Situazione a tutto il 31.12.2002

(importi in milioni di euro)

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	10,32
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	10,32
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	10,32
d) economie a tutto il 31.12.2002	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	0
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	0

Situazione relativa al singolo anno

(importi in milioni di euro)

esercizio 2002

a) autorizzazioni nel 2002	2,06
b) impegni assunti nel 2002	2,06
c) pagamenti effettuati nel 2002	2,06
d) economie nel 2002	0
e) residui propri nel 2002	0
f) residui di stanziamento nel 2002	0
g) perenzioni nel 2002	0

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	1,03
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	1,03
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	1,03
c) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	1,03

LEGGE 23 DICEMBRE 2000, N.388 ART. 144 COMMA 6

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001).

L'art.144, comma 6, delle legge 23 dicembre 2000, n.388 ha previsto che per la prosecuzione degli interventi conseguenti al terremoto della Campania di cui alla legge 3 aprile 1980, n.116, è autorizzato un limite di impegno quindicennale decorrente dall'anno 2002 di 0,52 milioni di euro (1 miliardo di lire) per una autorizzazione di spesa complessiva pari a 7,75 milioni di euro. Nel corso dell'anno 2002, lo stanziamento di competenza annualmente iscritto sul cap.7476, pari a 0,52 milioni di euro, è stato interamente erogato in favore della regione Campania.

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato 7476

Leggi di riferimento Legge n. 388/2000 art. 144 co. 6

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive 7,75 milioni di euro

Situazione a tutto il 31.12.2002*(importi in milioni di euro)*

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	0,52
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	0,52
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	0,52
d) economie a tutto il 31.12.2002	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	0
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	0

Situazione relativa al singolo anno*(importi in milioni di euro)***esercizio 2002**

a) autorizzazioni nel 2002	0,52
b) impegni assunti nel 2002	0,52
c) pagamenti effettuati nel 2002	0,52
d) economie nel 2002	0
e) residui propri nel 2002	0
f) residui di stanziamento nel 2002	0
g) perenzioni nel 2002	0

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,52
c) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	0,52

LEGGE 23 DICEMBRE 2000, N.388 ART. 144 COMMA 13

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001).

Con l'art. 144, comma 13, della legge 23 dicembre 2000, n.388, sono stati autorizzati limiti d'impegno quindicennali di lire 1 miliardo, pari ad euro 516.457, a decorrere dall'anno 2002, in corrispondenza dei mutui che la regione Sicilia stipulerà per il completamento della ferrovia Siracusa-Ragusa-Gela.

L'erogazione del contributo è subordinata alla trasmissione del piano d'ammortamento del mutuo che la regione Sicilia stipulerà per la suddetta finalità. Non essendosi verificata tale condizione nel corso dell'anno 2002, il relativo contributo, ai sensi dell'articolo 54, comma 16, della legge 27 dicembre 1997, n.446, come modificato dall'articolo 1, comma 7, della legge 31 ottobre 2002, n.246, è stato reiscritto nella competenza dell'esercizio terminale, in corrispondenza del relativo piano d'ammortamento, semprechè il contratto di mutuo sia posto in essere nel corso dell'anno 2003.

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato	7511	
Leggi di riferimento	Legge n. 388/2000 art. 144 co. 13	
Modifiche intervenute nel 2002		
Autorizzazioni complessive	7.746,90	<i>milioni di euro</i>

Situazione a tutto il 31.12.2002*(importi in milioni di euro)*

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	516,46
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	0,0
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	0
d) economie a tutto il 31.12.2002	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	0
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	0

Situazione relativa al singolo anno*(importi in milioni di euro)***esercizio 2002**

a) autorizzazioni nel 2002	516,46
b) impegni assunti nel 2002	0
c) pagamenti effettuati nel 2002	0
d) economie nel 2002	0
e) residui propri nel 2002	0
f) residui di stanziamento nel 2002	0
g) perenzioni nel 2002	0

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	516,46
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	516,46

LEGGE 23 DICEMBRE 2000, N.388 ART. 144 COMMA 15

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001).

Con l'art.144; comma 15, della legge 23 dicembre 2000, n.388, al fine di assicurare il finanziamento del programma triennale di intervento contenuto nel piano di bacino adottato dall'Autorità di bacino del fiume Arno, nonché al fine della realizzazione di interventi urgenti per la difesa del suolo dal dissesto idrogeologico, le regioni che insistono sul bacino dell'Arno (Toscana e Umbria) sono state autorizzate a contrarre mutui con ammortamento a carico del bilancio dello Stato pari a un limite di impegno quindicennale di 1,03 milioni di euro (2 miliardi di lire) a decorrere dall'anno 2002 e un limite di impegno quindicennale di 1,54 milioni di euro (3 miliardi di lire) a partire dall'anno 2003 per una autorizzazione di spesa complessiva di 38,73 milioni di euro.

Per quanto riguarda l'anno 2002, il limite di impegno di 10,03 milioni di euro, da riferire alle regioni Toscana e Umbria nelle misure, rispettivamente, di 1,00 milioni di euro e di 0,03 milioni di euro – sulla base delle percentuali di spettanza determinate in considerazione del territorio regionale interessato al bacino dell'Arno – non ha formato oggetto di atti gestionali in quanto:

- a) il mutuo quindicennale attivato nel corso dell'anno 2002 dalla regione Toscana decorre dal successivo anno 2003;
- b) la regione Umbria non ha, invece, attivato alcun mutuo.

Pertanto, mentre la quota del limite 2002 riferita alla regione Toscana, pari a 1,00 milioni di euro, è stata considerata quale residuo di stanziamento, per essere utilizzata nel successivo anno 2003, quella riferita alla regione Umbria, pari a 0,03 milioni di euro, è stata considerata economia di bilancio.

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato 7470

Leggi di riferimento Legge n. 388/2000 art. 144 co. 15

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive 38,73 milioni di euro

Situazione a tutto il 31.12.2002*(importi in milioni di euro)*

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002	1,03
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002	0
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002	0
d) economie a tutto il 31.12.2002	0,03
e) residui propri a tutto il 31.12.2002	0
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002	1,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2002	0

Situazione relativa al singolo anno*(importi in milioni di euro)***esercizio 2002**

a) autorizzazioni nel 2002	1,03
b) impegni assunti nel 2002	0
c) pagamenti effettuati nel 2002	0
d) economie nel 2002	0,03
e) residui propri nel 2002	0
f) residui di stanziamento nel 2002	1,00
g) perenzioni nel 2002	0

esercizio 2003

b) impegni assunti nei primi sei mesi	2,26
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	2,26
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	1,32
c) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	1,32